



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

**ISTITUTO COMPRENSIVO ARZACHENA 1**

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Via P. Nenni, 10 07021 ARZACHENA (OT)

Tel.- fax 0789 82092 Cod. Fisc. 82005080906 Cod. Mecc. SSIC83200C

[www.comprendivoarzachena1.it](http://www.comprendivoarzachena1.it) e-mail [SSIC83200C@istruzione.it](mailto:SSIC83200C@istruzione.it) [SSIC83200C@pec.istruzione.it](mailto:SSIC83200C@pec.istruzione.it)

Prot.(vedi segnatura)

Al Collegio dei Docenti  
Agli Alunni  
Ai Genitori  
Al Consiglio di Istituto  
Al Personale ATA  
Al D.S.G.A.  
All'Albo

ATTO DI INDIRIZZO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI i Decreti Legislativi n° 62 e n° 66 del 13/4/2017  
VISTA la Legge n. 59 del 1997;  
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;  
VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;  
VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;  
PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:  
le istituzioni scolastiche predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);  
il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;  
il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;  
SENTITE le proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e delle sollecitazioni e proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti;  
TENUTO CONTO dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;  
TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle priorità e traguardi in esso individuati;  
TENUTO CONTO delle iniziative indicate nel Piano di Miglioramento, che costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa triennale;  
TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali Nuovi scenari (22 Febbraio 2018);  
TENUTO CONTO altresì del dossier del dipartimento per il sistema educativo formazione "L'autonomia scolastica per il successo formativo" pubblicato il 14.08.2018  
RITENUTO di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto;  
AL FINE di offrire suggerimenti e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);  
CONSIDERATO che il PTOF può essere rivisto annualmente;  
CONSIDERATI i dati generali dell'Istituto;



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

### **ISTITUTO COMPRENSIVO ARZACHENA 1**

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Via P. Nenni, 10 07021 ARZACHENA (OT)

Tel.- fax 0789 82092 Cod. Fisc. 82005080906 Cod. Mecc. SSIC83200C

[www.comprensivoarzachena1.it](http://www.comprensivoarzachena1.it) e-mail [SSIC83200C@istruzione.it](mailto:SSIC83200C@istruzione.it) [SSIC83200C@pec.istruzione.it](mailto:SSIC83200C@pec.istruzione.it)

EMANA

Per il triennio 2018/19 2019/2020 2020/2021 il presente atto di indirizzo per le attività didattico-educative della scuola:

- A. Sostenere la crescita di un modello di SCUOLA/COMUNITA' che promuove il dialogo e forme efficaci di collaborazione con le famiglie per sostenere gli alunni nei diversi momenti del loro percorso formativo nell'ottica della corresponsabilità educativa.
- B. Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (POFT) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenza fissati dalle Nuove Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, rispondendo all'esigenza della doppia linea formativa : in verticale, per l'impostazione di una formazione che possa continuare lungo tutto l'arco della vita; in orizzontale, come collaborazione attenta con tutti gli attori educativi extrascolastici.
- C. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e lo star bene a scuola, anche alla luce di quanto previsto dal D.lgs. N.66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" e dalla Nota MIUR 1143 del 17/05/2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- D. Tutelare il diritto al successo formativo di tutti gli alunni (anche in riferimento alle nuove norme introdotte in materia di valutazione e certificazione delle competenze previste dal D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
- E. Porre attenzione all'ambiente e alla promozione di una cultura della biodiversità e della sostenibilità.
- F. Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme, favorendo e potenziando l'acquisizione di competenze digitali.
- G. Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel POFT.

#### **Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe**

- H. *Preparare sempre prima la lezione e i materiali didattici necessari per le esercitazioni* degli alunni e arrivare in classe organizzati. In questa fase è indispensabile decidere i diversi momenti della lezione, i materiali necessari, l'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati, la sistemazione dei materiali e delle attrezzature, le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà), gli esercizi per una verifica immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e per la ritenzione degli apprendimenti.
- I. *Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni* in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

**ISTITUTO COMPRENSIVO ARZACHENA 1**

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Via P. Nenni, 10 07021 ARZACHENA (OT)

Tel.- fax 0789 82092 Cod. Fisc. 82005080906 Cod. Mecc. SSIC83200C

[www.comprendivoarzachenal.it](http://www.comprendivoarzachenal.it) e-mail [SSIC83200C@istruzione.it](mailto:SSIC83200C@istruzione.it) [SSIC83200C@pec.istruzione.it](mailto:SSIC83200C@pec.istruzione.it)

competenza, di auto realizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare ...). A questo proposito si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca e ricordate in occasioni diverse: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring , realizzazione progetto, transfer di conoscenze e abilità e compiti di realtà ...).

- L. *Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa*, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare i nostri bambini e i nostri ragazzi a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità.

In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa. A tale proposito si sottolinea che la qualità di un intervento didattico è riconducibile

Il Dirigente Scolastico Reggente

Fabiola Martini

Firmato digitalmente



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

### **ISTITUTO COMPRENSIVO ARZACHENA 1**

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Via P. Nenni, 10 07021 ARZACHENA (OT)

Tel.- fax 0789 82092 Cod. Fisc. 82005080906 Cod. Mecc. SSIC83200C

[www.comprendivoarzachena1.it](http://www.comprendivoarzachena1.it) e-mail [SSIC83200C@istruzione.it](mailto:SSIC83200C@istruzione.it)

[SSIC83200C@pec.istruzione.it](mailto:SSIC83200C@pec.istruzione.it)

al suo valore aggiunto, ossia progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno che si riesce a ottenere con l'intervento educativo e didattico, nonostante e al netto delle variabili assegnate che lo caratterizzano ("la famiglia non lo segue, non sta attento, non si impegna a casa, dà fastidio, è demotivato .... ecc.").

- M. *Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento* ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.  
Gli ambienti fisici e la loro organizzazione (setting d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli attrezzati...) sono significativi della vita della classe e dei processi attivi che in essa si realizzano. **Aule spoglie con banchi schierati frontalmente di fronte alla cattedra, oltre a essere tristi esprimono chiaramente la tipologia di lezioni che vi si realizzano e lasciano immaginare le difficoltà nel mantenere l'attenzione degli alunni, i cui tempi, sappiamo, sono ridotti e richiedono di variare codici, modalità e situazioni di stimolo.**
- N. *In presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo* (la posizione di questa tematica nel documento presente non è casuale, ma si collega fortemente alle riflessioni del punto precedente), posto che la scuola attiva regolarmente le procedure disciplinari previste nel regolamento e che le stesse hanno comunque fini educativi, **è necessario che i docenti che rilevano tali comportamenti con una certa frequenza riflettano sulle modalità di gestione delle relazioni di classe, per rivederle e sperimentare nuovi approcci, anche con il supporto e i suggerimenti dei colleghi che hanno sperimentato strategie educative efficaci per arginare le problematiche segnalate.** Ciò in considerazione del fatto che non sempre il ricorso all'autorità sortisce gli effetti sperati che, al contrario, molto spesso, si ottengono con l'autorevolezza, con l'entusiasmo professionale, con la passione per i ragazzi e con il desiderio vivo di rimuovere a ogni costo quegli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo delle potenzialità individuali.  
**A questo proposito si rammenta a tutti la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza.**
- O. *Dopo la lezione riflettere sulle situazioni emerse e osservate*, registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati.
- P. *Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale* per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni ....)



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

***ISTITUTO COMPRENSIVO ARZACHENA 1***

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Via P. Nenni, 10 07021 ARZACHENA (OT)

Tel.- fax 0789 82092 Cod. Fisc. 82005080906 Cod. Mecc. SSIC83200C

[www.comprendivoarzachena1.it](http://www.comprendivoarzachena1.it) e-mail [SSIC83200C@istruzione.it](mailto:SSIC83200C@istruzione.it)

[SSIC83200C@pec.istruzione.it](mailto:SSIC83200C@pec.istruzione.it)

. In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie, in particolare la LIM di cui le aule sono dotate.

Il presente Atto di Indirizzo, che potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni, è pubblicato sul sito web della scuola.